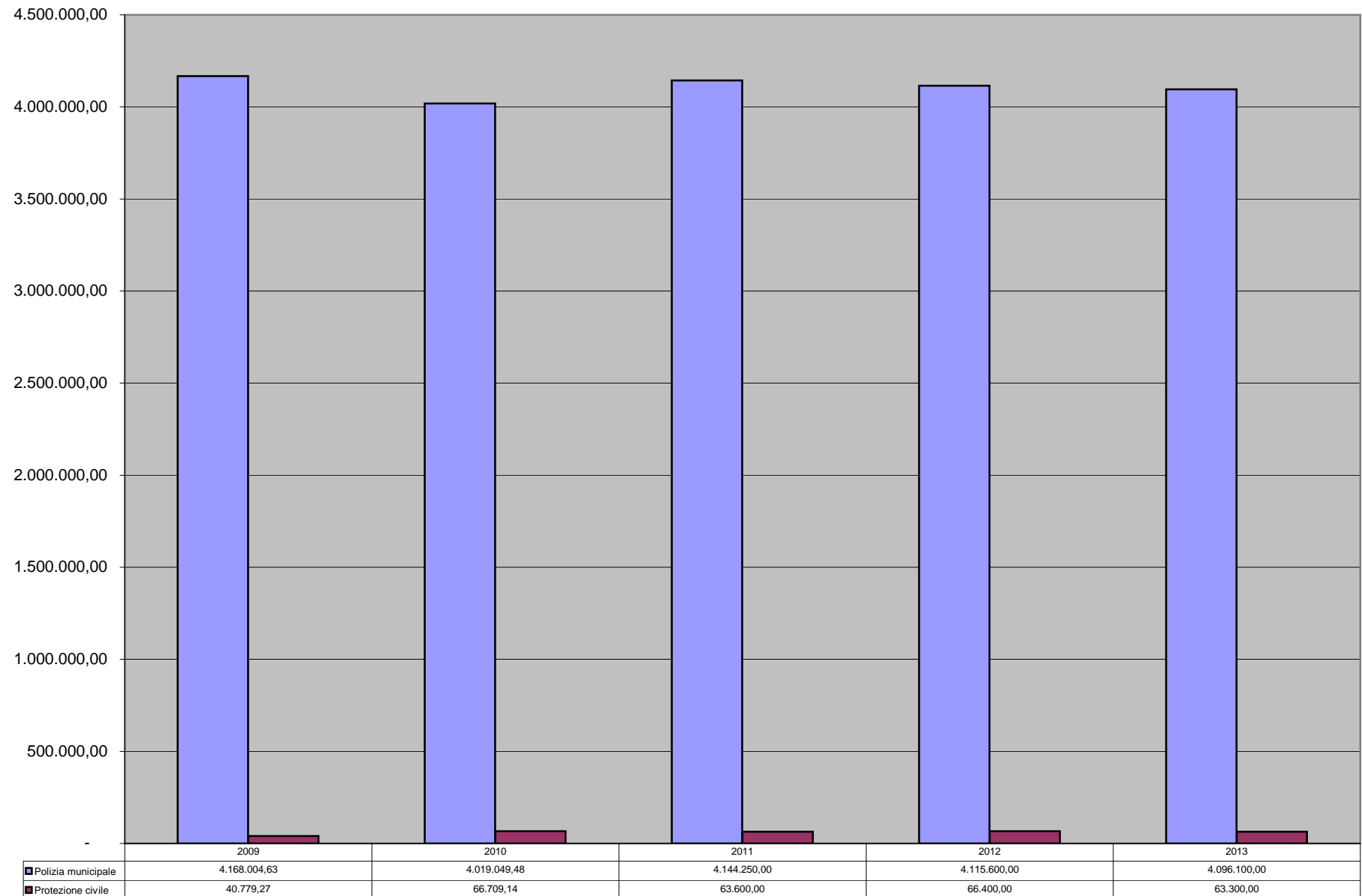


15. SICUREZZA

Programma "Sicurezza"
Spesa corrente suddivisa per progetto
Anni 2009-2013



Programma "Sicurezza"
Investimenti suddivisi per progetto
Anni 2009-2013



	IMPEGNATO 2009 E 2010 (somma)	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2011	STANZIAMENTO INIZIALE 2012	STANZIAMENTO INIZIALE 2013
■ Polizia municipale	208.000,00	-	-	-
■ Protezione civile	-	-	3.500,00	-

Progetto 15.1 Polizia Municipale

Assessori di riferimento:

CROATTINI dott. Lorenzo (Assessore alla Qualità della città).

Piani collegati:

Non ci sono Piani collegati all'argomento in oggetto.

Obiettivi: assicurare una maggiore presenza degli agenti di Polizia municipale sul territorio del Comune

Azioni: potenziare la figura del vigile di quartiere, a scopo di prevenzione e rassicurazione dei cittadini, oltre che di crescita dell'efficacia operativa. In collaborazione con il Ministero dell'Interno e la Protezione Civile, verrà realizzata l'interconnessione delle sale operative delle forze dell'ordine.

Aggiornamento 2010

Azioni: revisione del Regolamento di Polizia urbana

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

Indicatori	Effettivo 2009	Effettivo 2010	Effettivo 2011	Target 2012	Target 2013	Note
Livello di soddisfazione da indagine citizen satisfaction su servizi Polizia Municipale	56,9 %	54 %	Non compilato per insufficienza di questionari compilati	60%	65%	
N. ore servizio stazione mobile	Servizio non previsto	Servizio non previsto	Veicolo disponibile dal 01/12	3 000	3 000	
N. ore di impiego sul territorio	Servizio non previsto	Servizio non previsto	Servizio non previsto	2 500	2 500	Servizio da effettuare con stazione mobile
N. ore di impiego sui quartieri	Servizio non previsto	Servizio non previsto	Servizio non previsto	500	500	Servizio da effettuare con stazione mobile

Stato avanzamento obiettivi: nel 2009 sono stati gestiti n. 352 servizi esterni particolari in occasione di eventi, manifestazioni, cortei etc., rispetto ai 292 del 2008.

Le azioni della Polizia Municipale nei suoi vari campi di intervento (sicurezza stradale, tutela del patrimonio, vigilanza sul territorio e tutela ambientale) hanno garantito:

1. la vigilanza in orario continuato (7.30-20.00) nel quartiere di Borgo Stazione, con l'impiego di 2 agenti appiedati, stante il particolare flusso veicolare, l'esigenza di prevenire eventuali azioni di disturbo e la necessità di promuovere l'integrazione multiculturale nella zona.
2. il monitoraggio delle aree periferiche, assicurato dal potenziamento dei Vigili di Quartiere che, nel 2009, hanno raddoppiato i sopralluoghi e i contatti con i cittadini (n. 1.034 sopralluoghi e n. 364 contatti);

Nel corso del 2010 è stata potenziata la presenza e la visibilità del personale in servizio serale/notturno, in particolare mediante l'attivazione delle cd. pattuglie "aggiuntive" con orario di servizio 20.00/02.00, aventi compiti specifici di monitoraggio e controllo delle situazioni e luoghi ove, per consuetudine o presenza di pubblici esercizi, è maggiore la confluenza di persone. E' stato poi affinato ed ulteriormente potenziato il servizio di controllo al disturbo alla quiete pubblica, specie con l'utilizzo della pattuglia aggiuntiva in servizi mirati, anche in abiti borghesi, in particolare su determinati locali oggetto di segnalazione da parte di cittadini.

Nel 2010 è stata attivata l'interconnessione fra Sale Operative di Polizia Municipale, Questura, Comando Carabinieri e Comando Vigili del Fuoco; l'impianto, ancorché in attesa di definizione delle modalità di utilizzo da parte degli Uffici Periferici del Ministero dell'Interno, viene impiegato in occasione di eventi significativi che richiedono la collaborazione delle varie Forze di Polizia.

Il progetto di ampliamento della videosorveglianza cittadina, che prevede l'installazione di circa 20 nuove telecamere, è stato completato nella progettazione esecutiva ed è stata individuata la ditta esecutrice alla quale è stato affidato il lavoro. In seguito si è resa necessaria una perizia di variante che, su richiesta della Questura, ha visto l'implementazione della metratura delle fibre ottiche e del numero di telecamere sul territorio comunale, e ha dovuto raccogliere i necessari pareri della Regione e del Comitato Sicurezza ed Ordine Pubblico.

Nel corso del 2010 si è proceduto alla revisione del Regolamento di Polizia Urbana, al fine di disciplinare attività che a tutt'oggi non sono regolamentate o da riformularle perché superate. Nel 2011 si è proceduto alla comparazione delle normative comunali vigenti con quelle nuove da adottare, nonché con le normative regionali e nazionali in materia. Il lavoro dovrà essere completato con l'indicazione delle sanzioni.

Nel 2011 si è poi dato avvio al progetto organizzativo di un ufficio mobile dotato di quanto necessario per il rilievo di incidenti stradali, supporto alle attività del Comando e quale punto di riferimento per le attività d'istituto nei quartieri e nelle zone ove è maggiormente richiesta la presenza della polizia locale. Il veicolo è stato consegnato in data 1 dicembre 2011.

Obiettivi di Peg collegati:

PEG 2009:

“Potenziare il servizio “Vigile di quartiere” (assegnato al dott. Giovanni Colloredo),

PEG 2010:

“Incremento dei servizi al cittadino e della presenza sul territorio” (assegnato al dott. Giovanni Colloredo).

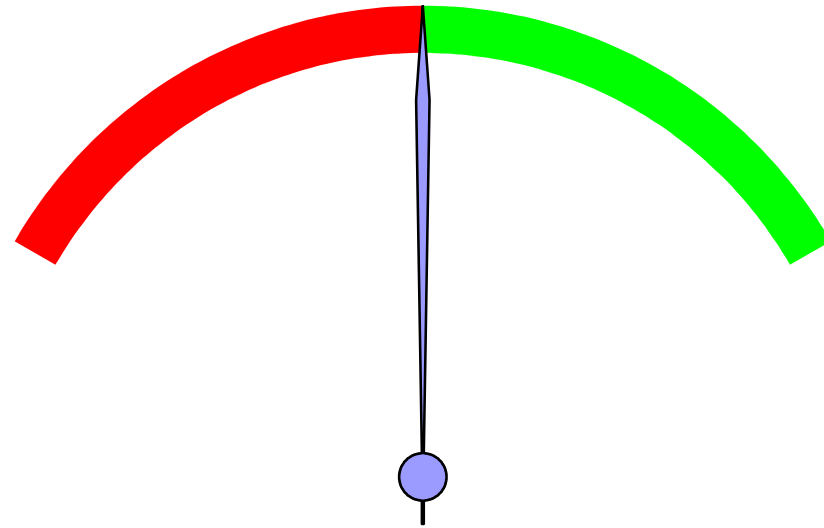
PEG 2011:

“Stazione mobile” (assegnato al dott. Giovanni Colloredo)

“Volontari della sicurezza” (assegnato al dott. Giovanni Colloredo)

Opere pubbliche di Peg collegate: nella tabella che segue se l’anno indicato è inferiore o uguale al 2011 è quello di effettivo compimento della fase, altrimenti è previsionale. In grassetto sono riportate le fasi che hanno interessato l’attuale mandato.

OPERE ASSEGNATE ALL’ARCH. BARBARA GENTILINI	Progetto Preliminare	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	Indizione Gara	Aggiudicazione	Consegna lavori	Fine lavori	Collaudo
SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA (PROGETTO SICUREZZA LR 9/2008)	2009	2010	2010	2010	2010	2010	2011	2011

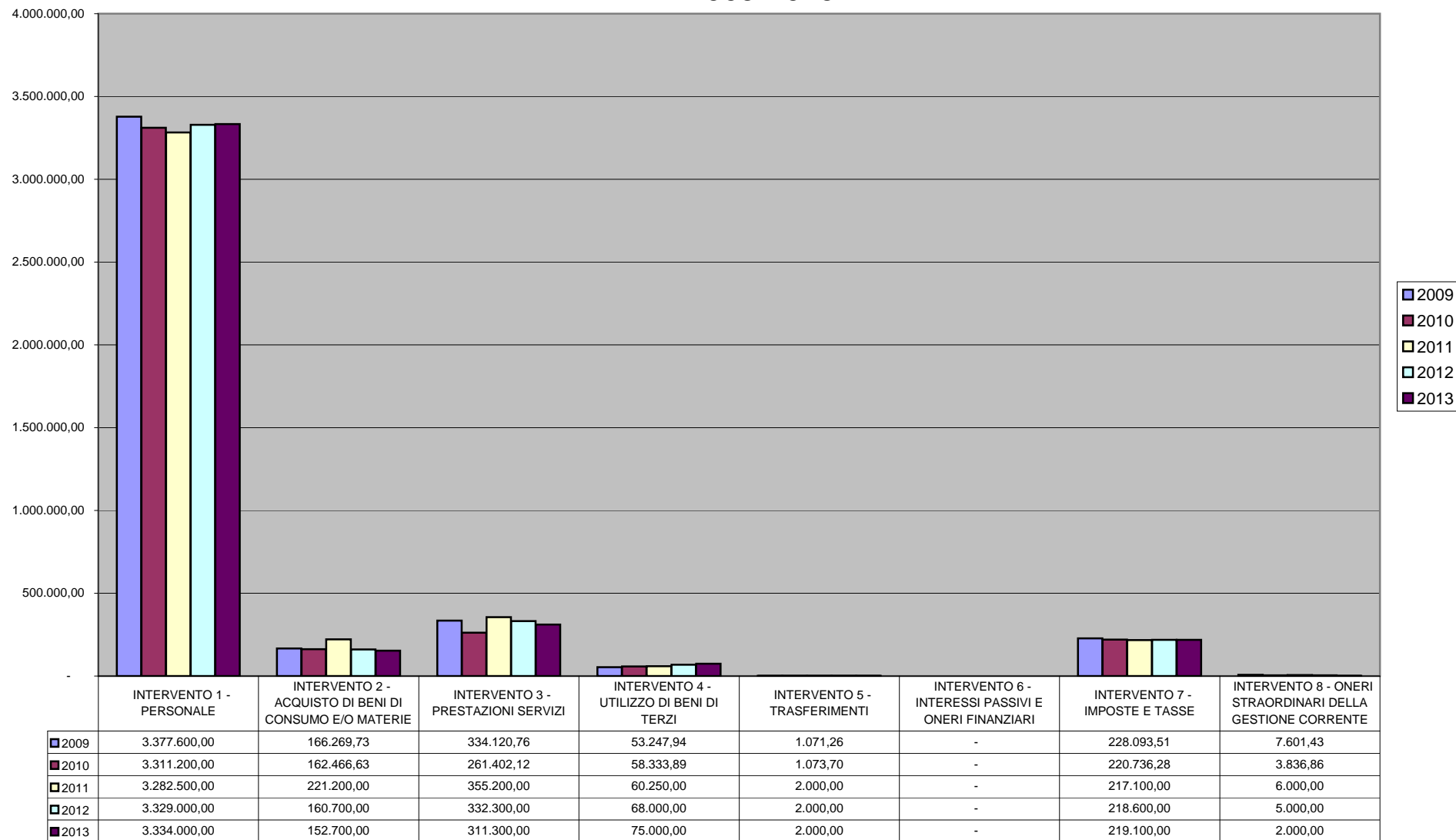


progetto 15.1 avanzamento 50%

Progetto "Polizia Municipale"

Spesa corrente suddivisa per interventi

Anni 2009-2013



Progetto 15.2 Protezione civile

Assessore di riferimento:

CROATTINI dott. Lorenzo (Assessore alla Qualità della città).

Piani collegati:

Piano comunale di protezione civile

Tra i compiti affidati ai comuni in materia di protezione civile, l'art. 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", cita la predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza. Nel 2010 si è proceduto all'elaborazione di una prima bozza del "Piano Comunale di Protezione Civile" che costituisce lo strumento operativo teso a razionalizzare ed organizzare, in presenza di emergenze, le procedure di intervento delle strutture comunali, delle aziende erogatrici di servizi e delle forze del volontariato, per fornire una risposta di Protezione Civile adeguata, tempestiva ed efficace.

Obiettivi: motivare e formare i volontari, riconoscendo il loro impegno a favore della Comunità ed estendendo la loro capacità operativa ad altre attività a favore della Città.

Azioni: formazione e promozione della cultura della protezione civile.

Aggiornamento 2010

Azioni: redazione del Piano comunale di Protezione Civile

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

Indicatori	Effettivo 2009	Effettivo 2010	Effettivo 2011	Target 2012	Target 2013	Note
N. corsi frequentati dai volontari	11	13	8	10	10	
N. volontari formati	57	46	9	10	10	

Stato avanzamento obiettivi: nel 2009 si sono concretizzate 15 nuove adesioni di volontari della Protezione Civile che, nella maggioranza dei casi, risultano di giovane età; ad essi sono stati garantiti i primi corsi di preparazione ed esercitazione, e il sollecito inserimento nelle squadre operative. Per fare meglio conoscere le attività e le potenzialità operative della Protezione Civile si sono tenute alcune iniziative con rilevanza "promozionale": Bonifica Parco Cormor e Notte in Tenda, quest'ultima tenutasi nell'area del Castello di Udine, con il coinvolgimento di numerosi ragazzi.

Nel 2010 si è proceduto ad una prima elaborazione del "Piano Comunale di Protezione Civile" che costituisce lo strumento operativo teso a razionalizzare ed organizzare, in presenza di emergenze, le procedure di intervento delle strutture comunali, delle aziende erogatrici di servizi e delle forze del volontariato, per fornire una risposta di Protezione Civile adeguata, tempestiva ed efficace. Durante l'elaborazione del Piano vi è stata una stretta collaborazione con la Regione al fine di integrare e coordinare le informazioni disponibili nei due Enti.

Nel 2011 si è proceduto poi all'elaborazione definitiva del "Piano Comunale di Protezione Civile".

Tra le altre attività è stata effettuata:

- attività di prevenzione ed addestramento con la pulizia e messa in sicurezza di aree sensibili (Cormor, Torre, ripristino e rifacimento argini del Roiello di Laipacco); gli interventi precitati sono stati effettuati anche in altri comuni della Regione (ad esempio in occasione della tromba d'aria di Pavia di Udine, della tracimazione dell'Isonzo a Staranzano, ecc.);
- attività di formazione costante sia per quanto riguarda i corsi organizzati dalla Protezione Civile Regionale sia per quanto concerne la formazione interna;
- attività informativa e divulgativa nei confronti della cittadinanza e dei ragazzi/bambini delle scuole (ad esempio la manifestazione "Guarda in su guarda in giù" presso il Castello di Udine, il progetto "Campioni in sicurezza" presso la scuola materna Marzano di Udine);
- la collaborazione con le Forze dell'Ordine in occasione di eventi di particolare rilevanza.

Obiettivi di Peg collegati:

PEG 2009:

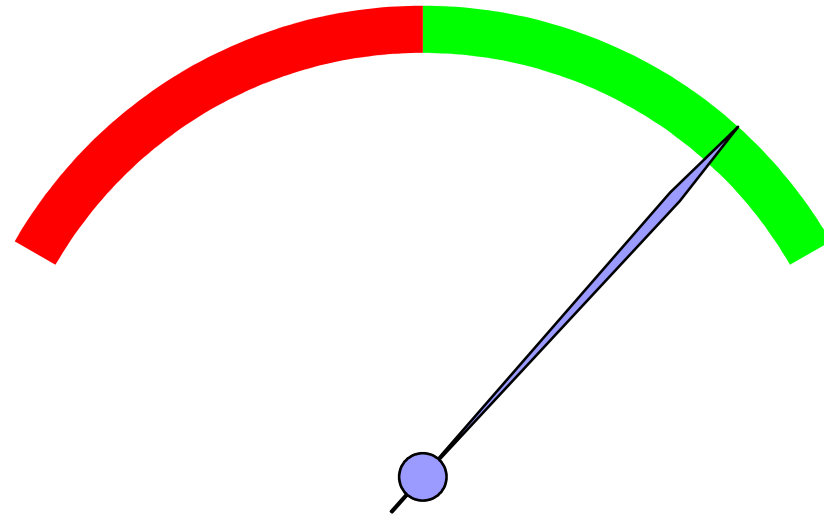
"Promuovere il servizio di Protezione Civile" (assegnato al dott. Giovanni Colloredo).

PEG 2010:

"Piano Comunale Protezione Civile" (assegnato al dott. Giovanni Colloredo)

PEG 2011:

"Piano comunale di protezione Civile" (assegnato al dott. Giovanni Colloredo)



progetto 15.2 avanzamento 85%

Progetto "Protezione civile"

Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013

